



2014/08.09/000072-01
DIRA61000 - 2018/101

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Ufficio Controllo Emissioni Ed Energia

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO

Ufficio Acque

Oggetto:

Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maira nei Comuni di Racconigi e Casalgrasso località Berroni (potenza inferiore a 1000 kW).

Proponente: GREEN POWER S.r.l., Via Gaetano Filangieri n. 8, 10128 TORINO.

- 1. Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maira, in località Chiabotto Fruttero, nel Comune di Racconigi (potenza inferiore a 1000 kW).**

Proponente: AMBRA s.a.s., Via Vittorio Emanuele III n. 35, 12036 – REVELLO.

- 2. Progetto di impianto idroelettrico sul torrente Maira, nel Comune di Racconigi (potenza inferiore a 1000 kW).**

Proponente: Maero Automazioni di Maero Valter, Via Stazione n. 6, 12030 – MANTA.

Giudizio negativo di Compatibilità Ambientale e Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., diniego di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico ex D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i. e rigetto istanza (relativa al progetto presentato da Ambra s.a.s.) di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

I DIRIGENTI DEI SETTORI

Viste:

- l'istanza in data 29.04.2014 con prot. n. 41420 della Sig.ra Bonetto Anna Maria, amministratore di **AMBRA s.a.s.**, con sede legale in Via Vittorio Emanuele III n. 35, 12036 – Revello, intesa ad ottenere autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuale pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- l'istanza in data 02.12.2014 con prot. n. 116399, il Sig. Bruno Cipullo, in qualità di Amministratore unico della **GREEN POWER S.r.l.**, con sede legale in Via G. Filangeri n. 8, 10128 – Torino, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- l'istanza in data 13.05.2015 con prot. n. 47150, il Sig. Valter Maero, titolare della **Maero Automazioni**, con sede legale in Manta, Via Stazione n. 6, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., completa dei relativi allegati, e l'istanza in data 02.12.2014 per la concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., in merito al progetto in oggetto esplicitato.

Dato atto che:

- con Determina Dirigenziale n. 458 del 16.02.2017 si era proceduto alla chiusura della procedura di Valutazione Impatto Ambientale e delle connesse procedure autorizzative relative al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maira nei Comuni di Racconigi e Casalgrasso località Berroni presentato in data 02.12.2014 con prot. n. 116318 da **IDROENERGIA S.r.l.**, Via Sandro Pertini n. 17, 43036 – Fidenza.

Premesso che:

Ambra s.a.s. ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 29.04.2014 e sul BURP n. 22 del 29.05.2014 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento di Valutazione e contestuale Valutazione di Incidenza.

Green Power S.r.l. ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 02.12.2014 e sul BURP n. 52 del 24.12.2014 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento di Valutazione.

Maero Automazioni di Maero Valter ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 13.05.2015 e sul BURP n. 21 del 28.05.2015 è stato pubblicato il comunicato di avvio del procedimento di Valutazione.

Gli interventi in oggetto, che rientrano nella categoria progettuale n. 41 dell'allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i., consistono nella realizzazione di impianti idroelettrici sul Torrente Maira.

Proponente GREEN POWER S.r.l. L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Maira, situato nel Comune di Racconigi, loc. Berroni e nel Comune di Casalgrasso (cabina Enel), presso la traversa esistente sul torrente Maira, sul salto idraulico nei pressi dell'opera di derivazione del Consorzio irriguo Massa Prati. L'impianto prevede opere in calcestruzzo armato, paratoie metalliche, grigliati e due turbine sommergibili di diverse dimensioni, oltre che il passaggio artificiale per l'ittiofauna a gradoni e il pozzetto di gestione per lo sbarramento gonfiabile oltre che locali edilizi accessori. La traversa esistente viene ampliata verso monte per una larghezza di circa 2.50 m con la realizzazione di una struttura in calcestruzzo armato su cui sarà installata una struttura gonfiabile di altezza pari a 150 cm (nel precedente progetto prevista in 0,90 cm) e a valle con la realizzazione di massi cementati. Il progetto comprende inoltre la realizzazione di un primo fabbricato, destinato alla gestione dei quadri comando e trasformatori con dimensioni in pianta pari a m. 9,00x5,40 ed altezza di m. 4,73, e di un secondo destinato a cabina ENEL (sul territorio del Comune di Casalgrasso), di dimensioni 10,10 m e 4,00 m e altezza di 4.10 m., con tipologia parzialmente tradizionale. Viene anche previsto un intervento di compensazione ambientale che consiste nell'impianto di una formazione

a bosco ripariale a valle dell'impianto in progetto nel Comune di Casalgrasso, a circa 2.2 Km dall'intervento, con una superficie pari a 8050 mq attualmente destinata all'attività agricola.

Proponente AMBRA s.a.s.

Il progetto dell'impianto idroelettrico è situato nel Comune di Racconigi (CN), località Berroni, presso la traversa esistente sul torrente Maira, sul salto idraulico nei pressi dell'opera di derivazione del Consorzio irriguo Massa Prati.

Il progetto prevede la modifica del salto esistente, con l'inserimento di una paratoia automatizzata per mantenere costante il livello a monte dello stramazzo. L'impianto viene realizzato sulla sponda destra e prevede la realizzazione di elettrodotto interrato, cabina elettrica ed opere connesse (scala rimonta fauna ittica, piazzale manovra, viabilità, ecc.), oltre che opere di "ripristino ambientale e vegetale" e di "impianto di vegetazione arborea ed arbustiva di compensazione" ed una nuova area umida per la Rana Latastei (l'area umida sarà realizzata con modellazione del terreno e formazione di uno stagno). La traversa prevista in un primo progetto con una struttura gonfiabile di altezza pari a 150 cm, nel progetto integrato viene modificata con la realizzazione di una struttura in calcestruzzo armato e l'installazione di due paratoie metalliche a tetto aventi un'altezza di m 3,00. La centrale costituita da una vasca di presa, da uno sgrigliatore, da una paratoia a ventola, da una turbina a bulbo, dal diffusore della turbina, dal generatore e dal canale di restituzione e risulta completamente sommersa. Sono previsti anche due nuovi volumi (cabina Enel - locale di gestione dei quadri comando) Sulla sponda destra viene realizzato il passaggio artificiale per l'ittiofauna mediante strutture in calcestruzzo e pietrame. Viene prevista un'area per la compensazione ambientale con superficie di circa 6.050 mq in sponda destra, nei pressi dell'attuale coltivazione agricola a pioppo (arboricoltura da legno) con la creazione di un bosco planiziale finalizzato alla rinaturalizzazione dell'area, ricompresa nel SIC "Parco di Racconigi e boschi lungo il torrente Maira".

MAERO Automazioni di Maero Valter

L'intervento, consistente nella realizzazione di un impianto idroelettrico sul Torrente Maira, che sfrutti il salto esistente sul torrente Maira, in prossimità della traversa esistente, del Consorzio irriguo Massa Prati, in Comune di Racconigi. Tale progetto modifica la traversa esistente, che sarà costituita da una struttura gonfiabile su di una parte fissa in calcestruzzo. L'impianto sarà costituito da una turbina, da un'opera di presa in corrispondenza della traversa esistente, da una scala di rimonta della fauna ittica ed un canale sghiaiatore. Nel tratto interessato dai lavori sono previste sistemazioni spondali che garantiscano la stabilità delle sponde anche in presenza di livelli di piena variati; verranno realizzate su entrambe le sponde delle scogliere in massi cementati alla base. Viene inoltre realizzata la centrale a unico volume costituita da due piani (di cui quello inferiore interrato). L'edificio ha dimensioni in pianta di 9,4 x 6,8 m ed un'altezza totale di 11.85 m.

Considerato che:

- Con provvedimento dirigenziale n. 1016 del 07.04.2016 le istanze di concessione ex D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. relative agli interventi proposti, erano state accettate e dichiarate concorrenti.
- Con nota prot. n. 68734 del 19.09.2016, era stata convocata la Conferenza di Servizi congiunta del giorno 27 ottobre 2016, conclusasi con una richiesta di documentazione integrativa a tutti i proponenti.
- Con Nota Prot. n. 14860 del 23.02.2017 l'**Ufficio VIA della Provincia di Cuneo** ha messo a disposizione dei Soggetti del Procedimento la documentazione integrativa trasmessa:
 - dalla Società **AMBRA S.r.l.** con Nota Prot. n. 9352 del 06.02.2017;
 - dalla Società **GREEN POWER S.r.l.** con Nota Prot. n. 9680 del 07.02.2017;
 - dalla Società **MAERO AUTOMAZIONI di Maero Valter** con Nota Prot. n. 9518 del 06.02.2017;

comunicando, contestualmente, la prosecuzione della sospensione dei termini del procedimento di VIA sino alla conclusione degli adempimenti previsti dell'art. 18, comma 8 del D.P.G.R. 29.07.2003 n.10/R e s.m.i.

- Con la suddetta documentazione integrativa trasmessa dai 3 Proponenti:
 - la Società **AMBRA S.r.l.**, titolare dell'istanza di derivazione n. **5886**, ha modificato il proprio progetto, abbassando *"il fondo della traversa esistente. In particolare si è previsto un*

abbassamento pari a 1.5 m, andando a recuperare il salto mediante lo sbarramento mobile che passa da un'altezza di 1.5 m ad un'altezza di 3.0 m. Si è inoltre previsto di sostituire lo sbarramento gonfiabile con uno sbarramento mobile a doppia falda in quanto quest'ultimo assicura una migliore regolazione dei livelli idrici"; conseguentemente sono variati i seguenti parametri di concessione:

- Portata media: 7.820 l/s;
- Salto nominale medio: 3,38 metri;
- Potenza nominale media annua: 259.3 kW;
- la Società **GREEN POWER S.r.l.**, titolare dell'istanza di derivazione n. **5927**, ha modificato il proprio progetto, abbassando la soglia fissa della traversa a quota 244,95 m s.l.m. (60 cm), prevedendo uno sbarramento mobile di altezza massima pari a 1,50 m anziché di 0,90 m e variando dimensionalmente i dispositivi di rilasciodel DMV; conseguentemente sono variati i seguenti parametri di concessione:
 - Portata media: 10.844 l/s;
 - Salto nominale medio: 3,05 metri;
 - Potenza nominale media annua: 324 kW;
 - Potenza Installata: 556 kW;
- la Società **MAERO AUTOMAZIONI di Maero Valter**, titolare dell'istanza di derivazione n. **5928**, non ha apportato modifiche significative al proprio progetto; sono comunque variati i seguenti parametri di concessione:
 - Portata media: 10.093 l/s;
 - Salto nominale medio: 3,07 (centrale) e 3.10 (corpo traversa) metri;
 - Potenza nominale media annua: 305.3 kW;
- Con Nota Prot. n. 39108 del 24.05.2018, l'**Ufficio VIA della Provincia di Cuneo** ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi in data 05 luglio 2018.
- Successivamente, la Società **GREEN POWER S.r.l.** ha trasmesso con Nota Prot. n. 48187 del 26.06.2018 *“gli approfondimenti sul comparto chimico, fisico e biologico a seguito dell'applicazione della “Direttiva Derivazioni” e alla caratterizzazione ante-operam dello stato ecologico del corpo idrico nel tratto direttamente interessato dalla derivazione, avviato a giugno 2017 e, per motivate ragioni idrologiche (mancanza di portate significative a causa dell'anno idrologicamente scarso) terminato nel giugno 2018. Precisa che le osservazioni suddette non contengono modifiche progettuali di alcun genere”.*
- Tali approfondimenti sono stati trasmessi dall'**Ufficio VIA della Provincia di Cuneo** ai soggetti del procedimento con Nota Prot. n. 49632 del 29.06.2018.

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Nel corso della Conferenza conclusiva del 05 luglio 2018, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti, ai fini della formulazione del giudizio di compatibilità ambientale, contestuale Valutazione di Incidenza e per il rilascio delle connesse autorizzazioni e cioè:

1. **Parere negativo e vincolante ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42 /2004 e s.m.i., da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo** con le motivazioni dettagliate nella nota prot. ric. n. 51661 del 06.07.2018 (**ALLEGATO 1**), in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Parere della **REGIONE PIEMONTE - Settore Biodiversità e Aree naturali**, circa la Valutazione di Incidenza (**ALLEGATO n. 2**) formalizzata con nota prot. di ric. n. 51170 del 05.07.2018. Nel succitato parere si esprime **parere negativo di valutazione di incidenza per il progetto presentato da AMBRA sas**; parere positivo con prescrizioni per gli altri progetti concorrenti.
3. Parere favorevole, dal punto di vista urbanistico – edilizio, da parte del **Comune di Racconigi**, per i tre progetti, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nelle

seguenti note, che contengono altresì il parere della **Commissione Locale per il Paesaggio** ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42 /2004 e s.m.i., parere sottoposto al parere obbligatorio e vincolante del Ministero Beni ed Attività culturali e del Turismo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo: - note prott. di ric. n. 50175/50177/50179 del 02.07.2018, in allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (**ALLEGATI n. 3/4/5**).

4. Parere della **REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. formalizzato con nota prot. d ric. n. 52440 del 10.07.2018 (**ALLEGATO n. 6**)
5. Nota prot. d ric. n. 50608 del 03.07.2018 dell'**Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese (ALLEGATO n. 7)**
6. Contributi tecnici del Settore Risorse del Territorio Ufficio Acque di cui alla nota prot. n. 51006 del 05.07.2018 (**ALLEGATO n. 8**), del Settore Presidio del Territorio Polizia Locale Faunistico Ambientale di cui alla nota prot. n. 50818 del 04.07.2018 (**ALLEGATO n. 9**) e di ARPA quale supporto tecnico-scientifico della Provincia di cui alla nota prot. ric. n. 51344 del 05.07.2018 (**ALLEGATO n. 10**), circa la **pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza nonché ai fini del rilascio della concessione a derivare ex D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i.**, che manifestano il parere negativo unico dell'Amministrazione provinciale.

Nell'ambito della suddetta Conferenza, sulla base dell'esito dell'istruttoria del progetto svolta dall'autorità competente, è risultato che, tenuto conto dei pareri ai succitati punti 1, 2, 3 e 6, nessuno dei tre progetti concorrenti in esame ha i presupposti per una pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale positiva Valutazione di Incidenza né conseguentemente per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico ex D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i..

Si riassumono nel seguito le succitate motivazioni.

I. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo ha rilevato che:

a) Relativamente al progetto presentato da GREEN POWER S.r.l.

"(...) l'intervento prevede la realizzazione di molte opere in calcestruzzo armato, paratoie metalliche, grigliati, turbine sommergibili di diverse dimensioni, oltre che l'ampliamento della traversa mediante la realizzazione di una struttura in calcestruzzo armato su cui è installata una struttura gonfiabile e due nuove volumetrie (cabina ENEL e fabbricato quadri)."

"(...) ritiene non adeguatamente garantita la "salvaguardia della visibilità" degli elementi a rilevanza paesaggistica, così come indicato nella scheda n. B043 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dove "gli interventi modificativi delle aree poste in adiacenza non devono pregiudicare l'aspetto visibile dei luoghi né interferire in termini di volumi, forma e materiali" con i beni stessi."

La stessa documentazione trasmessa dal proponente indica che "(...)le opere di mitigazione contribuiranno a rendere "scarsamente visibile dal territorio circostante", non escludendo pertanto una totale salvaguardia della visibilità degli elementi a rilevanza paesaggistica."

Ritiene inoltre che "la documentazione di progetto integrata (anche con fotoinserti) non sia sufficiente a garantire l'insussistenza di interferenze negative con le visuali comprese entro l'area tutelata e con il paesaggio", come era stato espressamente richiesto nel corso del procedimento.

Ritiene infine che "la realizzazione degli interventi di mitigazione proposta, con l'impianto di specie autoctone, da considerarsi una riqualificazione della vegetazione arborea ed arbustiva ripariale, con effetti quantitativamente contenuti, risulta non sufficiente a garantire l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio, l'attuazione dell'intervento di compensazione proposto a valle rispetto all'area di intervento nel comune di Casalgrasso a circa 2 km di distanza, non può essere considerata, a parere di questo Ufficio, una compensazione atta a mascherare l'impatto paesaggistico dell'opera".

b) Relativamente al progetto presentato da AMBRA s.a.s.

"(...) l'intervento prevede la realizzazione di consistenti opere in calcestruzzo armato, di paratoie metalliche, grigliati, turbine, oltre che la realizzazione della traversa mediante una struttura

anch'essa in calcestruzzo armato con l'installazione di due paratoie metalliche a tetto (non previste nel precedente progetto) fortemente impattanti."

"(...)Ritiene non sufficientemente garantita la "salvaguardia della visibilità" degli elementi a rilevanza paesaggistica, così come indicato nella scheda n. B043 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dove "gli interventi modificativi delle aree poste in adiacenza non devono pregiudicare l'aspetto visibile dei luoghi né interferire in termini di volumi, forma e materiali "con i beni stessi.

In sede di integrazione, non sono state fornite dal proponente sufficienti garanzie documentali e di progetto e/o fotosimulazioni atte a confermare quanto indicato in merito alla non sussistenza di interferenze negative con le visuali da strade e spazi pubblici, compresi entro l'area tutelata, e soprattutto con il paesaggio" come espressamente richiesto nel corso del procedimento. "La realizzazione degli interventi di mitigazione proposta, risulta non adeguata a garantire l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio, non ritenendosi inoltre opportuna la sostituzione dell'attuale coltivazione agricola con un bosco planiziale. Fermo restando che la scelta localizzativa dell'impianto idroelettrico si basa sulla presenza di una traversa esistente per lo sfruttamento del salto idrico, come indicato dal proponente, si ritiene essere non sufficiente a vincolare l'intervento a quella zona di qualità paesaggistica elevata."

c) Relativamente al progetto presentato da MAERO Automazioni di Maero Valter

"(...) l'intervento prevede la realizzazione di consistenti opere in calcestruzzo armato, di paratoie metalliche, grigliati, turbine, oltre che la realizzazione della traversa con struttura gonfiabile e annessi."

"(...) ritiene non sufficientemente garantita la "salvaguardia della visibilità" degli elementi a rilevanza paesaggistica, così come indicato nella scheda n. B043 delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 dove "gli interventi modificativi delle aree poste in adiacenza non devono pregiudicare l'aspetto visibile dei luoghi né interferire in termini di volumi, forma e materiali " con i beni stessi.

La documentazione progettuale integrata, i diversi fotoinserti confermano l'impatto che l'impianto costituisce sul paesaggio, nonostante l'intervento di compensazione proposto."

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo **conclude** come segue:

*"Tutto ciò premesso e rilevato che tutti e tre i progetti prevedono la realizzazione di importanti opere idrauliche in alveo per l'esecuzione di impianti tecnologici per la produzione di energia elettrica con sbarramento a geometria variabile gonfiabile e opere in calcestruzzo armato, paratoie metalliche, grigliati e turbine sommergibili di diverse dimensioni, oltre che interventi di modifica a traversa esistente, con realizzazione di strutture in calcestruzzo armato; stante che i medesimi progetti prevedono altresì consistenti interventi di movimentazione terra ed edili come la costruzione della cabina elettrica, realizzata con platea di calcestruzzo armato e aperture dotate di griglie di aerazione, di opere di viabilità, con la creazione di nuove aree di manovra e la realizzazione di una serie di scavi per la posa di cavidotti; tenuto altresì conto che la tipologia di impianto presenta in ogni caso un impatto significativo anche per le opere accessorie ad esso connesse, per impatto visivo, per materiali e cromie ed interferisce sulle componenti paesaggistiche con forti alterazioni ambientali; valutato che, anche la fase di cantiere pone criticità per possibili fenomeni erosivi, modificazione della sedimentazione fluviale, abbassamenti e innalzamenti dell'altezza dell'acqua con relativi problemi per prese preesistenti (es. irrigui); questa Soprintendenza per quanto di competenza, in merito alla tutela di beni paesaggistici che costituiscono espressione dei valori non solo storici e culturali, ma anche naturali, morfologici ed estetici del territorio (D.lgs. 42/2004, art. 2), e valutato che * i tre progetti non garantiscono il rispetto dei sopraccitati indirizzi e prescrizioni del P.P.R. approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 03/10/2017, **si esprime negativamente circa la fattibilità dell'opera (...)"***

II. La REGIONE PIEMONTE - Settore Biodiversità e Aree naturali, ha espresso inoltre, relativamente al progetto presentato da AMBRA s.a.s. parere negativo di valutazione di incidenza per le seguenti motivazioni:

“(...) il progetto presenta una breve relazione di risposta alle integrazioni da cui non è possibile dedurre alcun elemento nuovo in relazione agli aspetti che hanno condotto al parere negativo di valutazione di incidenza espresso nel parere di Regione Piemonte del 26 ottobre 2016 (prot. n. 26567/A16.01.A).

All'interno della Relazione Tecnica aggiornata non sono riportate informazioni che consentano di dedurre un dato dell'estensione del rigurgito al fine di valutare se esso sia minore rispetto al progetto originario e si possano escludere ripercussioni sul sito riproduttivo di Rana di Lataste poco a monte della cascina Beretti (...).”

Come stabilito dall'art. 14 quater della legge 241/1990 e s.m.i., il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, ha espresso nel parere di competenza nonché nel corso della Conferenza di Servizi, la seguente indicazione di modifica progettuale necessaria ai fini dell'assenso:

- al fine di garantire la tutela degli elementi di rilevanza paesaggistica è necessaria una delocalizzazione dell'impianto proposto in altra area paesaggisticamente meno sensibile e comunque esterna al Sito di importanza comunitaria (SIC IT1 160011 “Parco di Racconigi e Boschi lungo il Torrente Maira”.

Come disposto dall'art. 10 bis L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., con nota provinciale prot. n. 53414 del 13.07.2018 e successiva nota prot. n. 55397 del 23.07.2018, sono stati comunicati ai proponenti i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, così come riferiti nel corso della Conferenza del 05 luglio 2018, informandoli altresì del diritto di presentare le proprie osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi medesimi.

Entro il termine assegnato, Maero Automazioni di Maero Valter con nota prot. ric. n. 58064 del 02.08.2018 (**ALLEGATO n. 11**), ha depositato le proprie osservazioni circa i motivi ostativi formulati; l'allegato predetto costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., dalla data di ricezione delle osservazioni predette, ridecorrono per intero i termini del procedimento.

Relativamente a quanto osservato da parte di Maero Automazioni con la succitata nota, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo ha controdedotto con nota prot. ric. n. 79659 del 30.10.2018 (**ALLEGATO n. 12**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con nota prot. di ric. n. 70046 del 25.09.2018, il Comune di Racconigi ha altresì controdedotto alle osservazioni presentate da Maero Automazioni sopra citate; la nota è allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO n. 13**).

Tutto ciò considerato,

questa Autorità competente, sulla base delle predette controdeduzioni ed argomentazioni tecniche, ritiene che permangono tutti gli elementi ostativi riscontrati nel corso della Conferenza di Servizi del 05 luglio 2018 e richiamati nella comunicazione ex art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., senza il superamento dei quali nessuno dei tre progetti ha le caratteristiche di compatibilità idraulica ed ambientale che possano consentire la formulazione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 della L. R.40/98 e s.m.i., contestuale Valutazione di Incidenza, né il rilascio della concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r e s.m.i..

Atteso che:

- tutta la documentazione è depositata agli atti.
- ai fini del presente atto si è provveduto con idonea modalità al rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 31 gennaio 2018 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all’art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Visti:

- il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- il D.Lgs. 16.03.1999, n. 79 *“Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- il D.M. 13.10.2003 *“Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;
- il D.M. 10.09.2010 *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive-TICA)”*;
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 *“Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- la legge 09.01.1991, n. 10 *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* e s.m.i.;
- la legge 23.07.2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- la D.G.R. 30.01.2012, n. 5-3314 *“Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”*;
- il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L.15.03.1997 n. 59”*;
- la L.R. 26.04. 2000, n. 44 *“Disposizioni normative per l’attuazione del D.Lgs. 112/98”*
- il D.Lgs. 01.08.2003, n. 259 *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 12.04.1996 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dall’art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”* e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante *‘Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall’art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116;*
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*;

- il D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione alla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche."
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;
- la L.R. 01.12.2008, n. 32 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)";
- il R.D.25.07.1904, n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche" e s.m.i.;
- il R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;
- il D. Lgs 12.07.1993, n. 275 "Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 1/2016 di approvazione del Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 8 del 17.12.2015, di adozione della Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano";
- il D.P.G.R. 25.06.2007, n. 7/R - "Regolamento regionale recante: Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 17.07.2007, n. 8/R - "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29.12.2000, n. 61)";
- la Legge 24.12.1976, n. 898 "Nuova regolamentazione delle servitu' militari" e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia urbanistica" e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.;
- la L.R. 29.12.2006, n. 37 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" e s.m.i.;
- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 27 ottobre 2016 e del 05 luglio 2018, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente ed i pareri pervenuti nell'ambito delle stesse.

Viste e valutate le osservazioni formulate ex art. 10 bis L 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., da parte di Maero Automazioni di Maero Valter con nota prot. ric. n. 58064 del 02.08.2018 (ALLEGATO n. 8);

Viste e condivise le controdeduzioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con nota prot. ric. n. 79659 del 30.10.2018 (**ALLEGATO n. 9**), così come illustrate nelle premesse e allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINANO

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
- 2. DI ESPRIMERE GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E CONTESTUALE NEGATIVA VALUTAZIONE DI INCIDENZA** in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maira, in località Chiabotto Fruttero, nel Comune di Racconigi presentato in data

29.04.2014 con prot. n. 41420 della Sig.ra Bonetto Anna Maria, amministratore di **AMBRA s.a.s.**, con sede legale in Via Vittorio Emanuele III n. 35, 12036 – Revello, intesa ad ottenere autorizzazione unica ex art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., con contestuale pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., per le motivazioni ampiamente e diffusamente illustrate ed argomentate nelle premesse (punti I. a, b, c e II. e Allegati di cui ai punti 1, 2, 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento), che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo;

3. DI ESPRIMERE GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito a:

- a) progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Maira nei Comuni di Racconigi e Casalgrasso località Berroni, presentato in data 02.12.2014 con prot. n. 116399 da parte del Sig. Bruno Cipullo, in qualità di Amministratore unico della **GREEN POWER S.r.l.**, con sede legale in Via G. Filangeri n. 8, 10128 – Torino, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.;
- b) progetto di impianto idroelettrico sul torrente Maira, nel Comune di Racconigi presentato in data 13.05.2015 con prot. n. 47150 dal Sig. Valter Maero, titolare della **Maero Automazioni**, con sede legale in Manta, Via Stazione n. 6, intesa ad ottenere pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi degli artt. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L. R.40/98 e s.m.i., Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., e concessione di derivazione ai sensi del Regolamento regionale 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

per le motivazioni ampiamente e diffusamente illustrate ed argomentate nelle premesse (punti I. a, b, c e II. e Allegati di cui ai punti 1, 2, 3, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) e così come ribadite nelle controdeduzioni alle osservazioni circa i motivi ostativi (prodotte da Maero Automazioni ai sensi dell'art. 10 bis L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i.) da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo con nota prot. ric. n. 79659 del 30.10.2018 (**ALLEGATO n. 12**), che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo.

- 4. DI DINIEGARE**, per le medesime motivazioni, la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. (ex art. 19, comma 1, lettere a) ed e) ed art. 18 comma 1, lettere c) e g) in relazione ai tre progetti di cui ai precedenti punti 2. e 3..
- 5. DI RIGETTARE**, conseguentemente, per inattuabilità, l'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. presentata da parte della Sig.ra Bonetto Anna Maria, amministratore di **AMBRA s.a.s.**.
- 6. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente, a tutti i soggetti del procedimento e al pubblico, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..
- 7. DI DARE ATTO** che la notifica di cui al punto 6. costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione.
- 8. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.
- 9. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegato, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- nota prot. di ric. n. 51661 del 06.07.2018 da parte del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo** ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex D.Lgs. 42 /2004 e s.m.i (**ALLEGATO n. 1**)

- nota prot. di ric. n. 51170 del 05.07.2018 della **REGIONE PIEMONTE - Settore Biodiversità e Aree naturali (ALLEGATO n. 2)**
- note prott. di ric. n. 50175/50177/50179 del 02.07.2018 con parere favorevole, dal punto di vista urbanistico – edilizio, da parte del **Comune di Racconigi (ALLEGATI n. 3/4/5)**.
- parere della **REGIONE PIEMONTE - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. formalizzato con nota prot. di ric. n. 52440 del 10.07.2018 (**ALLEGATO n. 6**)
- nota prot. di ric. n. 50608 del 03.07.2018 dell'**Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese (ALLEGATO n. 7)**
- nota prot. n. 51006 del 05.07.2018 del **Settore Risorse del Territorio - Ufficio Acque (ALLEGATO n. 8)**
- nota prot. n. 50818 del 04.07.2018 del **Settore Presidio del Territorio - Polizia Locale Faunistico Ambientale (ALLEGATO n. 9)**
- nota prot. ric. n. 51344 del 05.07.2018 di **ARPA** quale supporto tecnico-scientifico della Provincia (**ALLEGATO n. 10**)
- osservazioni circa i motivi ostativi con nota prot. di ric. n. 58064 del 02.08.2018 da parte di **Maero Automazioni di Maero Valter (ALLEGATO n. 11)**
- nota prot. ric. n. 79659 del 30.10.2018 da parte del **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo** di controdeduzioni alle osservazioni di Maero Automazioni di Maero Valter (**ALLEGATO n. 12**)
- nota prot. di ric. n. 70046 del 25.09.2018 del **Comune di Racconigi** di controdeduzioni alle osservazioni presentate da Maero Automazioni di Maero Valter (**ALLEGATO n. 13**).

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE

(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)

Dott. Alessandro RISSO

IL DIRIGENTE

**(Ufficio Acque ed
Ufficio Controllo Emissioni ed Energia)**

Dott. Luciano FANTINO